

Ratificata con delibera	di _____ n° _____ del _____	Prot. n. _____
Rettificata con delibera	di _____ n° _____ del _____	Affissa all'Albo Pretorio il _____
Modif. e/o integr. con delibera	di _____ n° _____ del _____	Comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari
Revocata con delibera	di _____ n° _____ del _____	con lettera n° _____ del _____
Annullata con delibera	di _____ n° _____ del _____	RIF. Det. Dirig. n. _____ del _____



CITTA' DI POMPEI
(Provincia di Napoli)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 47 DEL 29 LUGLIO 2016

OGGETTO: Assestamento di bilancio - Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art. 193 TUEL) - esercizio finanziario 2016 - Variazione di bilancio n.2 - Bilancio Consolidato.

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di luglio, alle ore 10,21, in prosieguo di seduta, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

I componenti l'Assemblea sono presenti in numero di 16 () come segue:

	P	A
ULIANO FERDINANDO (SINDACO)	X	--
AMETRANO LUIGI	X	--
CALABRESE ANGELO	X	--
CIRILLO CARMINE	X	--
CONFORTI GERARDO	X	--
DE GENNARO RAFFAELE	X	--
DE MARTINO STEFANO	X	--
DEL REGNO GIUSEPPE	X	--
GALLO FRANCESCO	X	--

	P	A
MALAFRONTA ATTILIO	X	--
MARTIRE BARTOLOMEO	X	--
PADULOSI MARIA	--	X
PERILLO SALVATORE	X	--
ROBETTI ALBERTO	X	--
SABINI MARIKA	X	--
SORRENTINO RAIMONDO	X	--
VITULANO PASQUALE	X	--

Presiede l'Assemblea il Consigliere Alberto Robetti, nella sua qualità di Presidente eletto dal Consiglio.

Sono presenti altresì alla seduta i seguenti Assessori: Marra Raffaele, Desiderio Salvatore.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa Carmela CUCCA.

Il Presidente, avendo constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri Comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

Oggetto: Assestamento di bilancio - Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art. 193 TUEL) - esercizio finanziario 2016 - Variazione di bilancio n. 2 - Bilancio Consolidato.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE PROPONENTE: J

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E FINANZIARI
dr. Eugenio PISCINO

Li 19.7.16

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Li 19.7.16

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio: _____ Missione: _____ Cap. PEG n. _____

Programma: _____

Titolo: _____

Esercizio finanziario: _____

Prenotazione impegno di spesa n. _____ per € _____

Assunzione impegno di spesa
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 - Principio contabile n. 16) n. _____ per € _____

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

atto estraneo alla copertura finanziaria _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Li 19.7.16

Il Presidente del Consiglio Alberto Robetti introduce l'argomento posto all'o.d.g., rendendo lettura della proposta di delibera avente ad oggetto: **“Assestamento di bilancio - Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art.193 TUEL) – esercizio finanziario 2016 – Variazione di bilancio n.2 – Bilancio Consolidato”**.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta a firma del Dirigente del settore Affari Generali e Finanziari dott. Eugenio Piscino e del Sindaco Ferdinando Uliano;

Visti tutti i pareri resi in merito ex art.49 nonché dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Tenuto conto che la proposta di delibera, oggetto del presente provvedimento è stata redatta secondo la normativa dell'Ordinamento Giuridico degli Enti Locali TUEL 267/00;

● Che l'art.42 TUEL 267/00 attribuisce esclusive competenze al Consiglio Comunale quale organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo;

Visto il verbale della Conferenza dei Capigruppo tenutasi sull'argomento in data 22/07 /2016, prot. n° 32778/2016;

Visto altresì il verbale della Commissione Consiliare Permanente, competente in materia, circa il preliminare esame dell'argomento posto all'o.d.g. della odierna seduta consiliare;

Uditi gli interventi riportati integralmente dal resoconto stenotipico, quale parte integrante e motivante del deliberato allegato alla presente;

Successivamente il Presidente dell'Assemblea invita il Consiglio a determinarsi nel merito ed a procedere alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri assegnati 16 + 1 (Sindaco)

Presenti n° 16

Voti favorevoli n° 09

Voti contrari n° 07 (Calabrese, Cirillo, De Gennaro, Gallo, Martire, Perillo, Sabini)

Astenuti n° //

Successivamente il Presidente proclama l'esito della votazione:

Presenti n° 16

Voti favorevoli n° 09

Voti contrari n° 07 (Calabrese, Cirillo, De Gennaro, Gallo, Martire, Perillo, Sabini)

Astenuti n° //

Visto l'esito della votazione come sopra riportato;

DELIBERA

Di approvare, relativamente all'argomento indicato in oggetto, la suddetta proposta di deliberazione, così come formulata a cura del Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari dott. Eugenio Piscino e del Sindaco Ferdinando Uliano, in allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale e per l'effetto:

1. di incaricare il Dirigente del Settore competente dell'esecuzione della presente e delle relative procedure attuative;
2. di demandare al Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari la comunicazione alla Prefettura di Napoli, sul rispetto degli adempimenti in tema di salvaguardia e di assestamento;
3. di trasmettere copia delle deliberazione al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza;
4. di dare atto che il resoconto stenotipico costituisce parte integrante e motivante del presente deliberato;
5. dare corso alla pubblicazione del presente atto sul link "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. n° 33 del 14 marzo 2013.

Il Presidente, successivamente, invita il Consiglio a procedere alla votazione per l'immediata eseguibilità;

Presenti n° 16

Voti favorevoli n° 09

Voti contrari n° 07 (Calabrese, Cirillo, De Gennaro, Gallo, Martire, Perillo, Sabini)

Astenuti n° //

Pertanto, visto l'esito della votazione come sopra riportata,

Il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Consigliere Gallo chiede l'inversione dell'ordine del giorno per discutere ora dell'Azienda Speciale ASPIDE e dopo dei Debiti fuori bilancio.

Il Presidente pone ai voti la proposta di inversione

Presenti n° 16

Voti favorevoli n° 07 (Calabrese, Cirillo, De Gennaro, Gallo, Martire, Perillo, Sabini)

Voti contrari n° 09

La proposta è bocciata.



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: Assestamento di bilancio - Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art. 193 TUEL) – esercizio finanziario 2016 – Variazione di bilancio n. 2 – Bilancio Consolidato

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

La salvaguardia degli equilibri di bilancio e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale, ha una triplice finalità:

- Verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;
- Costatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio.

Richiamato l'art. 193 del TUEL, così come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, che dispone: *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- A. Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- B. I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

C. *Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".

Nel corso dell'attività dell'Ente, si possono verificare circostanze particolari che portano, momentaneamente, all'alterazione degli equilibri generali delle finanze. Queste circostanze si possono ricondurre ad alcune casistiche ben definite:

- L'accertamento dei debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esista giuridicamente la possibilità di un loro riconoscimento da parte dell'Ente;
- La chiusura del rendiconto di un esercizio precedente in disavanzo di amministrazione, non ancora ripianato mediante l'applicazione di pari quota alla parte passiva del bilancio;
- La previsione di una chiusura dell'esercizio in corso in disavanzo di amministrazione dovuto a sopraggiunti squilibri nella gestione delle risorse di competenza dell'esercizio (previsioni di accertamenti inferiori alle previsioni di impegno), o nella gestione dei residui (venire meno di residui attivi già conservati a consuntivo).

In ogni caso, qualunque sia la dimensione dell'eventuale operazione di riequilibrio, essa si compone di due distinti momenti:

- Il riconoscimento formale delle singole poste passive con la quantificazione dell'ammontare globale delle maggiori esigenze di spese;
- Il finanziamento dell'intera operazione con l'individuazione delle modalità e dei tempi necessari per il ripristino degli equilibri generali di bilancio.

Conformemente a quanto previsto nel citato articolo 193, al fine della predisposizione dei relativi atti per tale verifica, sono stati invitati i Dirigenti dell'Ente, a fornire informazioni al Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari circa eventuali variazioni dei propri capitoli di bilancio.

Con la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi è possibile verificare l'attuale grado di realizzazione degli obiettivi (previsti nel DUP 2016/2018 al bilancio di previsione 2016/2018 e al Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2016 in corso di approvazione) e non risultano segnalazioni dei dirigenti su situazioni di squilibrio.

Al fine, invece, di verificare il mantenimento degli equilibri di bilanci si riportano di seguito le risultanze relative a:

1) *Equilibrio del bilancio corrente, del bilancio corrente, del bilancio finale e del bilancio investimenti al 12 luglio 2016 per competenza*

RISULTATI DIFFERENZIALI			COMPETENZA	
			Previsione Attuale	Accertato/Impegnato
A	Equilibrio economico finanziario			
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	+	€ 1.180.657,35	
	Entrate Titoli I - II - III		€ 25.702.863,33	€ 13.651.012,40
		+		
	Entrate che finanziano il titolo II spesa	-	€ 200.000,00	€ 85.000,00
	Totale Entrate Titoli I - II - III		€ 26.683.520,68	€ 13.566.012,40
	Spese correnti - Titolo I	-	€ 25.981.190,91	€ 13.741.710,83
	Differenza		€ 702.329,77	-€ 175.698,43
	Quote capitale ammortamento mutui	-	€ 1.283.397,68	€ 323.318,74
	Disavanzo tecnico applicato	-	€ 355.045,58	-€ 355.045,58
	Differenza		-€ 936.113,49	-€ 207.425,27
	Differenza finanziata dal Titolo IV delle Entrate:			
	Oneri di Urbanizzazione destinati alla manutenzione delle stadi		€ 200.000,00	€ 47.289,85
	Mutui per opere abusive		€ 736.113,49	€ 75.000,00
B	Equilibrio finale			
	Entrate finali (Avanzo + titoli I - II - III - IV) + Fondi pluriennali vincolati	+	€ 28.402.425,35	€ 13.870.793,11
	Spese finali (Disavanzo + Titoli I - II + Fondi pluriennali vincolati)	-	€ 30.445.141,16	€ 13.980.078,61
	finanziare			-€ 109.285,50
	Saldo netto da			
	impiegare		-€ 2.042.715,81	

La differenza negativa dell'Equilibrio economico finanziario (lettera A), per € 936.113,49 in sede di previsione e per € 207.425,27 alla situazione attuale, è finanziata da oneri di urbanizzazione per € 200.000,00 e dall'incasso del contributo dovuto agli utenti dal mutuo per le ordinanze di demolizione per opere abusive. Una parte delle entrate correnti, circa 200 mila euro, relativi al ruolo TAR SU finanziano il titolo II della spesa relativo alla raccolta differenziata e alla manutenzione straordinaria degli automezzi adibiti allo spazzamento. Il saldo netto da finanziare dell'Equilibrio finale (lett. B) trova copertura con il Titolo IV dell'entrata (accensione di prestiti).

Sul fronte degli accertamenti e degli impegni risulta ancora una differenza non finanziata per € 85.135,42 somme già impegnate per le strade e entro l'anno si incasserà la relativa differenza di oneri di urbanizzazione.

2) L'equilibrio investimenti del bilancio investimenti al 12 luglio 2016, presenta la seguente situazione:

EQUILIBRIO DEGLI INVESTIMENTI		COMPETENZA	
		Previsione Attuale	Accertato/Impegnato
Entrate titoli IV - VI + Fondi pluriennali vincolati	+	€ 4.845.018,16	€ 294.780,71
Entrate che finanziano il titolo I spesa	-	€ 936.113,49	€ 122.289,85
Spese Titolo II	-	€ 4.108.904,67	€ 238.367,78
Differenza		-€ 200.000,00	-€ 65.876,92
Entrate Correnti, Introiti tarsu che finanziano il Titolo II della spesa (attrezzature raccolta differenziata e manutenzione straordinario automezzi)		€ 200.000,00	€ 85.000,00
		€ 0,00	€ 19.123,08

Tale equilibrio sarà mantenuto fino al 31 dicembre 2016 in quanto sono previsti i seguenti impegni e accertamenti:

- le previsioni definitive della spesa corrente, circa 25 milioni di euro, sono state riportate come impegni per la quasi totalità delle somme previste in bilancio, in considerazione che la percentuale di impegnato sul totale negli ultimi esercizi ha fatto registrare valori prossimi al 91% (alla data del 12.07.2016 gli impegni ammontano ad € 13.741.710,83).

- gli accertamenti delle entrate correnti ammontano, alla data del 12.07.2016, ad € 13.566.012,40 e la proiezione a fine anno copre l'intera somma preventivata, considerando che già per alcuni capitoli di Peg l'accertamento è di molto superiore alla previsione di bilancio e che restano da accertare l'entrata per il recupero evasione della Tari/Tarsu, il ruolo per le sanzioni al codice della strada e quella per l'addizionale comunale all'Irpef (soltanto per citare le somme più consistenti), si giunge ad una proiezione al 31 dicembre con un avanzo di gestione. Si sottolinea che la situazione proiettata al termine dell'esercizio evidenzia un equilibrio corrente non finanziato con un ricorso a specifiche entrate.

Dalle considerazioni sopra fatte e dai prospetti sopra indicati si evidenzia che esiste sia l'equilibrio economico finanziario che quello finale. È attualmente sussistente anche l'equilibrio degli investimenti. Da tutti gli elementi indicati sopra si evidenzia anche il mantenimento degli equilibri in prospettiva al termine dell'esercizio finanziario.

Per quanto riguarda la situazione dei residui si riportano di seguito le risultanze relative ai residui attivi e passivi provenienti dalla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione rendiconto dell'anno 2015, esecutiva come per legge:

3) Equilibrio della gestione dei residui attivi e passivi al 12 luglio 2016:

RESIDUI ATTIVI	RESIDUI CONSERVATI	RISCOSSIONI
TITOLO I	€ 13.515.699,79	€ 1.297.866,09
TITOLO II	€ 1.286.861,56	€ 253.330,65
TITOLO III	€ 2.146.591,38	€ 95.204,02
TITOLO IV	€ 5.799.349,37	€ 50.625,26
TITOLO V	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO VI	€ 1.210.541,08	€ 152.347,46
TITOLO VII	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IX	€ 1.018.898,85	€ 19.858,47
TOTALE	€ 24.977.942,03	€ 1.869.231,95
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 24.977.942,03	€ 1.869.231,95
RESIDUI PASSIVI	RESIDUI CONSERVATI	PAGAMENTI
TITOLO I	€ 8.697.693,34	€ 4.706.680,91
TITOLO II	€ 7.986.797,37	€ 550.324,83
TITOLO III	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV	€ 419.131,66	€ 151.812,35
TITOLO V	€ 974.649,83	€ 974.649,83
TITOLO VII	€ 1.093.174,12	€ 10.090,72
TOTALE GENERALE SPESE	€ 19.171.446,32	€ 6.393.558,64

RESIDUI	RESIDUI CONSERVATI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI
RESIDUI ATTIVI	€ 24.977.942,03	€ 1.869.231,95
RESIDUI PASSIVI	€ 19.171.446,32	€ 6.393.558,64

Al riguardo si precisa che la gestione complessiva dei residui attivi e passivi valutabile, alla data del 12 luglio, evidenzia equilibrio. I residui attivi dei primi tre titoli dell'entrata ammontano a € 16.949.152,73 mentre i residui passivi del titolo primo della spesa ammontano a € 8.697.693,34. I servizi in conto terzi registrano residui passivi per € 1.093.174,12. Le restanti somme sono residui (attivi e passivi) riferibili agli investimenti e alle spese in conto capitale. Si evidenzia, quindi, un saldo positivo dei residui attivi su quelli passivi, presumendo inoltre che alla chiusura dell'esercizio in corso, gli ulteriori riaccertamenti dei residui attivi e dei residui passivi diano un saldo positivo.

Per il versante delle riscossioni e dei pagamenti in conto residui si evidenzia che i pagamenti rappresentano oltre il triplo delle riscossioni (e si registra un analogo dato anche per la situazione corrente, dove i pagamenti residui del Titolo I della spesa ammontano a 4,7 milioni di euro contro riscossioni correnti di 1,29 milioni di euro). Si rende necessario uno sforzo congiunto di tutti i Settori dell'Ente nell'accelerazione della riscossione, in considerazione che a oggi l'anticipazione di tesoreria utilizzata ammonta a € 3.522.155,86 (di cui € 1.249.423,07 somme vincolate).

4) Equilibrio per i servizi in conto terzi al 12 luglio 2016:

SERVIZI CONTO TERZI		COMPETENZA	
		Previsione Attuale	Impegnato/Accertato
Entrate Titolo IX	+	11.996.257,00	5.132.340,42
Spese Titolo VII	-	11.996.257,00	5.132.340,42
Differenza		-	-

Dall'esame dei su indicati prospetti risulta che la situazione, nell'attualità, è in equilibrio. L'equilibrio si mantiene anche proiettando gli stanziamenti al 31 dicembre 2016.

Al 12 luglio 2016 la situazione dei macroaggregati, rispetto a quella del 2015, risulta essere la seguente:

MACROAGGREGATI	2016	%	2015	%
Personale	€ 7.725.306,27	29,73%	€ 7.982.217,48	28,49%
Acquisto beni, prestazione servizi, utilizzo beni terzi	€ 11.746.287,32	45,21%	€ 10.756.421,65	38,39%
Trasferimenti	€ 1.072.406,57	4,13%	€ 1.081.406,57	3,86%
Interessi passivi	€ 367.169,94	1,41%	€ 412.867,77	1,47%
Imposte e tasse	€ 512.390,00	1,97%	€ 587.254,25	2,10%
Oneri straordinari	€ 2.141.038,37	8,24%	€ 1.553.880,55	5,55%
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 2.134.937,14	8,22%	€ 5.316.457,33	18,97%
Fondo di riserva	€ 78.781,41	0,30%	€ 126.000,00	0,45%
Fondo rischi	€ 202.873,89	0,78%	€ 202.873,89	0,72%
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 25.981.190,91	100,00%	€ 28.019.379,49	100,00%

DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio sono oggetto di deliberazioni separate, nella stessa seduta di discussione della presente proposta di deliberazione. Sono in corso ulteriori approfondimenti su altre situazioni potenzialmente debitorie e presso i Settori sono in corso le relative istruttorie o da parte del Settore competente per materia o da parte del Servizio Bilancio o del Collegio dei revisori dei conti. Al termine dell'istruttoria sarà possibile presentare la proposta di deliberazione in Consiglio Comunale.

ASSESTAMENTO DI BILANCIO

Si è verificata la corretta applicazione dei principi contabili con particolare riferimento all'applicazione del principio di competenza potenziata e alla gestione del Fondo di riserva così come prescritto dall'art. 175 comma 8 del D.L. 18/08/2000 n. 267, come modificato dal D.Lvo 126/2014 e al nuovo pareggio di bilancio, che si allega alla seguente deliberazione.

Circa le disposizioni sul pareggio di bilancio, a oggi la norma è rispettata, in quanto si evidenzia un saldo non negativo

VARIAZIONI DI BILANCIO

Il Settore Affari Generali e Finanziari, Servizio Bilancio, su indirizzo degli organi politici e dei dirigenti, ha operato un'attenta verifica dei capitoli di bilancio, al fine di dare una corretta sistemazione alle spese ordinarie di normale gestione della macchina comunale, e di imputazione di alcune entrate, non previste, in quanto

l'amministrazione sta operando, per il recupero di disavanzi pregressi e nel pieno rispetto delle disposizioni governative imposte dalla spending review e nell'ottica della trasparenza e legalità. Le variazioni richieste, dettagliate nell'allegato al quale si rimanda, riguardano, tra l'altro le seguenti situazioni.

In tema di servizio idrico integrato è in corso con l'Ambito Ottimale e la società di gestione Gori un accordo per il pagamento, da parte del Comune, dei consumi idrici e per la restituzione, all'Ente, di una serie di oneri sostenuti in sede di pagamento semestrale dei mutui. A tale scopo si registra un aumento delle spese correnti di circa 116 mila euro con un aumento delle entrate di pari importo.

Con deliberazione adottata nel 2014 si è stabilito un incremento sulle risorse che il concessionario del servizio gas versa all'Ente e con destinazione prioritaria alle fasce deboli (sempre in tema). Si è previsto, pertanto, un aumento della spesa di circa 122 mila euro e un aumento delle entrate di poco superiore.

Le spese in conto capitale aumentano di 600 mila euro per la devoluzione di un mutuo, che in sede di approvazione del bilancio di previsione erano stati destinati alla manutenzione del cimitero (si registra, pertanto, una riduzione di uguale importo).

Il servizio rifiuti registra uno spostamento di 80 mila euro dagli oneri straordinari al noleggio di attrezzature, in quanto è necessario provvedere con estrema urgenza al noleggio dei mezzi per la raccolta. I mezzi, come già indicato dallo scrivente, per una buona parte non sono più utilizzabili e vi è il serio rischio di compromettere la funzionalità del servizio. È già stata presentata, al riguardo, una proposta di deliberazione di Giunta sul tema.

In tema di pubblica illuminazione è intendimento dell'Amministrazione aumentare il numero dei punti luce esistenti, in modo tale da favorire una maggiore fruibilità del territorio.

Le ulteriori variazioni sono sistemazioni che si sono rese necessarie nei mesi, in considerazione delle attività da svolgere, da parte dei vari Settori.

La disponibilità per le variazioni di bilancio sono dettagliatamente indicate negli allegati prospetti (All. A) e tutte le modifiche, in aumento e in diminuzione, sono state effettuate tenendo conto delle richieste dei Settori, delle richieste dell'Amministrazione e degli atti presenti presso il Servizio Bilancio.

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n.2 del DPCM del 28/12/2011, prevede (al paragrafo 3.3) che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.), siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito. Contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti (ora denominato fondo crediti di dubbia esigibilità), la cui previsione esisteva in realtà già nel TUEL, sebbene la sua valorizzazione non fosse di fatto obbligatoria. A tal fine, il principio contabile sopra richiamato prevede che le Amministrazioni stanzino nel bilancio un'apposita posta contabile, denominata appunto "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Il principio di calcolo utilizzato si basa sulla media del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata ritenuta dubbia o difficile esazione. Il FCDE ammonta, a oggi, a € 2.134.937,14 e risulta conforme alla normativa.

Le variazioni di bilancio di cui sopra determinano la seguente situazione riassuntiva, per Titoli:

BILANCIO	RIF.	+/-	VARIAZIONE
SPESE CORRENTI (tit. I)			
in aumento	A1	391.988,95	
in diminuzione	A2	126.121,00	
TOTALE			265.867,95
SPESE IN CONTO CAPITALE TIT.II			
in aumento	A3	600.000,00	
in diminuzione	A4	600.000,00	
TOTALE		0	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TIT.III			
in aumento	A5	265.867,95	
TOTALE			265.867,95
DIFFERENZA			0,00

BILANCIO CONSOLIDATO

Gli enti che, come il Comune di Pompei, partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, devono redigere un bilancio consolidato che deve rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società.
- c) ottenere una visione completa delle consistenze

patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Considerato il ruolo di sperimentatore per il nostro Ente, il bilancio consolidato è da redigere secondo quanto prevede l'articolo 11-bis del d.lgs. n. 118/2011 (così come integrato dal d.lgs. n. 126/2014) e secondo le modalità ed i criteri individuati nel "Principio applicato concernente il bilancio consolidato per il 2016" (allegato n. 4 al D.P.C.M.).

Il suddetto Principio prevede che, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Gli elementi di riferimento sono, come detto, i Componenti positivi della gestione" dell'ente" e il 10 per cento di tale valore:

PARAMETRI	COMUNE DI POMPEI	10 %
TOTALE ATTIVO	82.276.250,77	8.227.625,07
PATRIMONIO NETTO	64.924.706,80	6.492.470,68
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	30.072.727,92	3.007.272,79

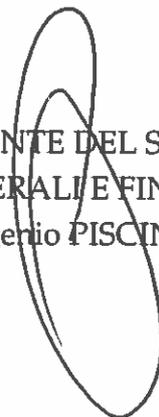
La situazione delle partecipazioni e dei valori, del totale dell'attivo, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici è la seguente:

Società	Attivo	Patrimonio Netto	Ricavi	% Partecipazione	Consolidamento
Aspide 2013	228.485,00	- 511.717,00	391.550,00	100,00	NO
Interservizi 2014	1.046.352,00	- 2.071.883,00	-	51,00	NO
Asmenet 2014	1.981.870,00	144.198,00	397.933,00	2,04	NO
Tess 2014	31.709.792,00	- 12.189.118,00	328,00	0,16	NO

Da tale tabella risulta nessuna delle partecipate risulta superiore al suddetto 10 per cento dei componenti positivi della gestione del Comune di Pompei, come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 6 luglio 2016. Tutto ciò premesso, si invia al Sindaco per gli adempimenti consequenziali.

Pompei, 15 luglio 2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E FINANZIARI
dr. Eugenio PISCINO





**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



AL CONSIGLIO COMUNALE

SEDE

PROPOSTA DELIBERAZIONE

Oggetto: Assestamento di bilancio - Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art. 193 TUEL) – esercizio finanziario 2016 – Variazione di bilancio n. 2 – Bilancio Consolidato

Considerato:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 13 maggio 2016, sono stati approvati i documenti di programmazione costituiti dal bilancio di previsione 2016/2018 e dal DUP;
- che il bilancio di competenza e di cassa è stato assunto nel rispetto dei vincoli normativi e dal pareggio di bilancio;
- che il rendiconto 2015 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 16.03.2016 dal quale risulta un avanzo di amministrazione tecnico pari a € 1.771.534,67

Richiamato l'art. 193, comma 2 del Tuel che dispone: *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui .

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".

Letta la relazione tecnica predisposta dal Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari che contiene l'analisi sullo stato di attuazione dei programmi e sulla non necessità dell'adozione di provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio poiché i dati della gestione finanziaria fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza, ovvero della gestione dei residui;

Visto

- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il Regolamento di Contabilità;
- ✓ T.U.E.L.;

SI PROPONE

- 1) di dare atto che, a seguito della verifica contabile effettuata sulla gestione finanziaria di competenza e su quella dei residui, permangono gli equilibri generali di bilancio 2016-2018;
- 2) di dare atto dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) approvata in uno con il bilancio di previsione 2016;
- 3) di dare atto del permanere dell'equilibrio della gestione di competenza, dell'assenza di un disavanzo di amministrazione e dell'insussistenza di ipotesi di squilibrio finanziario, tale da rispettare:
 - a. il pareggio finanziario, le entrate e le spese nel loro complesso pareggiano;
 - b. il pareggio economico, le previsioni di entrata corrente sono almeno uguali alle previsioni delle spese correnti aumentate delle quote di capitale della rate di ammortamento mutui;
 - c. l'equilibrio tra interessi ed entrate correnti, con un ammontare degli interessi su mutui inferiori al tetto del 8% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui;
- 4) di approvare, in base alle risultanze contenute nella relazione istruttoria che fa parte integrante del presente atto, i risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'annessa verifica sul perdurare degli equilibri finanziari di competenza 2016;

- 5) di approvare la variazione alle previsioni del bilancio di previsione 2016-2018 riepilogate nei prospetti allegati (Allegati A-B-C) facenti parte della presente e dare atto che il bilancio di previsione annuale 2016 presenta le seguenti risultanze prima e dopo la variazione:

Situazione prima della variazione			
ENTRATA		SPESA	
Fondo Pluriennale vincolato	1.283.910,20	Disavanzo tecnico	355.045,58
Titolo I	22.036.851,20	Titolo I	25.981.190,91
Titolo II	910.480,00	Titolo II	4.108.904,67
Titolo III	2.755.532,13	Titolo III	0,00
Totale entrate correnti	25.702.863,33		
Titolo IV	1.415.651,82		
Titolo V	0,00		
Totale entrate finali	27.118.515,15	Totale spese finali	30.090.095,58
Titolo VI	3.326.113,49	Titolo IV	1.283.397,68
Titolo VII	8.000.000,00	Titolo V	8.000.000,00
Titolo IX	11.996.257,00	Titolo VII	11.996.257,00
Totale	50.440.885,64	Totale	51.369.750,26
TOTALE COMPL ENTRATA	51.724.795,84	TOTALE COMPL SPESA	51.724.795,84

Situazione dopo la variazione			
ENTRATA		SPESA	
Fondo Pluriennale vincolato	1.283.910,20	Disavanzo tecnico	355.045,58
Titolo I	22.036.851,20	Titolo I	26.247.058,86
Titolo II	910.480,00	Titolo II	4.108.904,67
Titolo III	3.021.400,08	Titolo III	0,00
Totale entrate correnti	25.968.731,28		
Titolo IV	1.415.651,82		
Titolo V	0,00		
Totale entrate finali	27.384.383,10	Totale spese finali	30.355.963,53
Titolo VI	3.326.113,49	Titolo IV	1.283.397,68
Titolo VII	8.000.000,00	Titolo V	8.000.000,00
Titolo IX	11.996.257,00	Titolo VII	11.996.257,00
Totale	50.706.753,59	Totale	51.635.618,21
TOTALE COMPL ENTRATA	51.990.663,79	TOTALE COMPL SPESA	51.990.663,79

- 6) di dare atto che con le variazioni di cui sopra vengono rispettati gli equilibri di bilancio, come si evince dall'allegato prospetto e tutti i principi di bilancio così come enunciati nell'art. 162 del TUEL e nei Principi contabili e postulati, di cui all'Allegato 1 del d.lgs. n. 118/2011 ed è rispettata la normativa sul pareggio di bilancio;
- 7) di dare atto che, conseguentemente, vengono variati il Piano Esecutivo di Gestione 2016, in corso di approvazione, nonché il Documento Unico di Programmazione 2016-2018, il Bilancio di previsione 2016-2018 e il piano triennale delle opere pubbliche;
- 8) di dare atto che la deliberazione verrà allegata al rendiconto dell'esercizio di competenza;
- 9) di trasmettere copia della deliberazione al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza;
- 10) di dare atto di quanto indicato nella relazione istruttoria, sul bilancio consolidato dell'Ente, e sul fatto che non vi sono partecipazioni che rientrano nel perimetro di consolidamento, ai sensi del Principio applicato

concernente il bilancio consolidato per il 2016, dando atto che non è necessario redigere il bilancio consolidato;

- 11) di demandare al Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari la comunicazione alla Prefettura di Napoli, sul rispetto degli adempimenti in tema di salvaguardia e di assestamento;
- 12) di riconoscere all'atto l'immediata esecutività, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.

Pompei, 18 luglio 2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E FINANZIARI
dr. Eugenio PISCINO

IL SINDACO
Ferdinando JULIANO



PARTE SPESA

TITOLO I - SPESE CORRENTI - AUMENTO						
SERVIZIO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
FINANZIARIO	1.04.01.01	134	CONTRIBUTI ANCI	5.000,00	600,00	5.600,00
FINANZIARIO	1.03.02.07.03	158	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI	19.000,00	4.000,00	23.000,00
TECNICO	1.04.01.01.11	1230	FONDO DOTAZIONE ENTE IDRICO CAMPANO	0,00	12.683,00	12.683,00
TECNICO	1.03.02.15.15	1018	SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	520.000,00	40.000,00	560.000,00
TECNICO	1.03.02.10.01	254	SPESE PER STUDI E PROGETTAZIONI	15.000,00	15.000,00	30.000,00
FINANZIARIO	1.03.02.15.999	1208/10	CONSUMO ACQUA PER STRUTTURE COMUNALI	30.000,00	116.967,95	146.967,95
ECOLOGIA	01.03.02.15	1280/4	NOLEGGIO ATTREZZATURE SERVIZIO N.U.	0,00	80.000,00	80.000,00
SOCIALE	01.03.02.99.999	1412/5	ASSISTENZA FASCE DEBOLI ANNI 2012-2013-2014-2015 - ENTR. CAP. 558	0,00	122.738,00	122.738,00
TOTALE					391.988,95	

TITOLO I - SPESE CORRENTI - RIDUZIONE						
SERVIZIO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
TECNICO	1.03.02.10.01	254/1	UFFICIO EUROPA	30.000,00	10.000,00	20.000,00
ECOLOGIA	1.10.99.99.999	1294	ONERI STRAORDINARI DELLA N.U.	396.596,59	80.000,00	316.596,59
TECNICO	1.03.02.99.999	1092	ADEGUAMENTO STRUMENTI URBANISTICI	50.000,00	15.000,00	35.000,00
PUBBL. ISTRUZIONE	1.03.02.15.06	654	MENSE SCOLASTICHE	245.000,00	15.000,00	230.000,00
FINANZIARIO	1.03.02.16.02	118/13	SPESE POSTALI I SETTORE	12.000,00	3.000,00	9.000,00
TECNICO	1.03.02.09.11	1302	MANUTENZIONE VERDE	165.000,00	3.121,00	161.879,00
TOTALE					126.121,00	

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE - AUMENTO						
SERVIZIO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
TECNICO	2.02.01.09.12	3110	MANUTENZIONE STRADE - DEVOLUZIONE MUTUO CASSA DDPP - ENTRATA CAPITOLO 987/1	0,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE					600.000,00	

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE - DIMINUIZIONE						
SERVIZIO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
TECNICO	2.02.01.04.02	3774/2	MANUTENZIONE CIMITERO - DEVOL. MUTUO CASSA DDPP - ENTR. CAP. 98	600.000,00	600.000,00	-
TOTALE					600.000,00	

PARTE ENTRATA

TITOLO III- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - AUMENTO						
SERVIZIO	RISORSA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
SOCIALE	3.01.02.01.999	558	PROVENTI DEL GAS - ENEL GAS 2012/2015 - USCITE CAP. 1412/5	15.500,00	148.900,00	164.400,00
FINANZIARIO	3.01.02.01.999	502/3	RESTITUZIONE ONERI IDRICI DA PARTE DELLA GORI		116.967,95	116.967,95
TOTALE					265.867,95	

VARIAZIONI DI BILANCIO - CASSA

TITOLO I - SPESE CORRENTI - AUMENTO						
SERVIZIO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
FINANZIARIO	1.04.01.01	134	CONTRIBUTI ANCI	5.000,00	600,00	5.600,00
FINANZIARIO	1.03.02.07.03	158	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI	20.200,45	4.000,00	24.200,45
TECNICO	1.04.01.01.11	1230	FONDO DOTAZIONE ENTE IDRICO CAMPANO	0,00	12.683,00	12.680,00
TECNICO	1.03.02.15.15	1018	SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	580.000,00	40.000,00	620.000,00
TECNICO	1.03.02.10.01	254	SPESE PER STUDI E PROGETTAZIONI	26.416,00	15.000,00	41.416,00
FINANZIARIO	1.03.02.15.999	1208/10	CONSUMO ACQUA PER STRUTTURE COMUNALI	229.000,00	116.967,95	345.967,95
ECOLOGIA	01.03.02.15	1280/4	NOLEGGIO ATTREZZATURE SERVIZIO N.U.	0,00	80.000,00	80.000,00
SOCIALE	01.03.02.99.999	1412/5	ASSISTENZA FASCE DEBOLI ANNI 2012-2013-2014-2015 - ENTR. CAP. 55	0,00	122.738,00	122.738,00
TOTALE					391.988,95	

TITOLO I - SPESE CORRENTI - RIDUZIONE						
SERVIZIO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
TECNICO	1.03.02.10.01	254/1	UFFICIO EUROPA	36.614,00	10.000,00	26.614,00
ECOLOGIA	1.10.99.99.999	1294	ONERI STRAORDINARI DELLA N.U.	820.000,00	80.000,00	740.000,00
TECNICO	1.03.02.99.999	1092	ADEGUAMENTO STRUMENTI URBANISTICI	50.000,00	15.000,00	35.000,00
PUBBL. ISTRUZIONE	1.03.02.15.06	654	MENSE SCOLASTICHE	351.204,80	15.000,00	336.204,80
FINANZIARIO	1.03.02.16.02	118/13	SPESE POSTALI I SETTORE	12.954,00	3.000,00	9.954,00
TECNICO	1.03.02.09.11	1302	MANUTENZIONE VERDE	224.202,40	3.121,00	221.081,40
TOTALE					126.121,00	

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE - AUMENTO						
SERVIZIO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
TECNICO	2.02.01.09.12	3110	MANUTENZIONE STRADE - DEVOLUZIONE MUTUO CASSA DDPP - ENTRATA CAPITOLO 987/1	0,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE						600.000,00

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE - DIMINUIZIONE						
SERVIZIO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
TECNICO	2.02.01.04.02	3774/2	MANUTENZIONE CIMITERO - DEVOL. MUTUO CASSA DDPP - ENTR. CAP	600.000,00	600.000,00	-
TOTALE						600.000,00

PARTE ENTRATA

TITOLO III- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - AUMENTO						
SERVIZIO	RISORSA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
SOCIALE	3.01.02.01.999	558	PROVENTI DEL GAS - ENEL GAS 2012/2015 - USCITE CAP. 1412/5	15.500,00	148.900,00	164.400,00
FINANZIARIO	3.01.02.01.999	502/3	RESTITUZIONE ONERI IDRICI DA PARTE DELLA GORI		116.967,95	116.967,95
TOTALE						265.867,95

BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018

PARTE SPESA - ANNUALITA' 2017

TITOLO I - SPESE CORRENTI - AUMENTO						
SERVIZIO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
TECNICO	1.03.02.18.001	114	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	20.000,00	10.000,00	30.000,00
TECNICO	1.03.02.10.001	254/1	UFFICIO EUROPA	0,00	10.000,00	10.000,00
POLIZIA MUNIC.	1.03.02.07.002	488/3	NOLEGGIO AUTOMEZZI POLIZIA	10.000,00	16.000,00	26.000,00
ECOLOGIA	1.03.02.07.001	1280/6	NOLEGGIO ATTREZZATURE N.U.	0,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE					186.000,00	

TITOLO I - SPESE CORRENTI - RIDUZIONE						
SERVIZIO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
ECOLOGIA	1.10.99.99.999	1294	ONERI STRAORDINARI N.U.	180.000,00	150.000,00	30.000,00
FINANZIARIO	1.10.04.01.003	118/6	ASSICURAZIONE AUTOMEZZI POLIZIA MUNICIPALE	24.000,00	12.000,00	12.000,00
FINANZIARIO	1.03.02.09.001	152/12	RIPARAZIONE AUTOMEZZI POLIZIA MUNICIPALE	8.000,00	4.000,00	4.000,00
TECNICO	1.03.02.10.001	254	SPESE PER PROGETTAZIONI	20.000,00	10.000,00	10.000,00
TECNICO	1.03.02.09.008	592/2	MANUTENZIONI IMMOBILI COMUNALI	50.000,00	10.000,00	40.000,00
TOTALE					186.000,00	

ANNUALITA' 2018

TITOLO I - SPESE CORRENTI - AUMENTO						
SERVIZIO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE

ALLEGATO B

SERVIZIO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
POLIZIA	1.03.02.07.002	488/3	NOLEGGIO AUTOMEZZI POLIZIA	10.000,00	16.000,00	26.000,00
ECOLOGIA	1.03.02.07.001	1280/6	NOLEGGIO ATTREZZATURE N.U.	0,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE						166.000,00

C4

TITOLO I - SPESE CORRENTI - DIMINUIZIONE

SERVIZIO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
ECOLOGIA	1.10.99.99.999	1294	ONERI STRAORDINARI N.U.	180.000,00	150.000,00	30.000,00
FINANZIARIO	1.10.04.01.003	118/6	ASSICURAZIONE AUTOMEZZI POLIZIA	24.000,00	12.000,00	12.000,00
FINANZIARIO	1.03.02.09.001	152/12	RIPARAZIONE AUTOMEZZI POLIZIA	8.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE						166.000,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - ANNO 2016

Situazione prima della variazione			
ENTRATA		SPESA	
Fondo Pluriennale vincolato	1.283.910,20	Disavanzo tecnico	355.045,58
Titolo I	22.036.851,20	Titolo I	25.981.190,91
Titolo II	910.480,00	Titolo II	4.108.904,67
Titolo III	2.755.532,13	Titolo III	0,00
Totale entrate correnti	25.702.863,33		
Titolo IV	1.415.651,82		
Titolo V	0,00		
Totale entrate finali	27.118.515,15	Totale spese finali	30.090.095,58
Titolo VI	3.326.113,49	Titolo IV	1.283.397,68
Titolo VII	8.000.000,00	Titolo V	8.000.000,00
Titolo IX	11.996.257,00	Titolo VII	11.996.257,00
Totale	50.440.885,64	Totale	51.369.750,26
TOTALE COMPL ENTRATA	51.724.795,84	TOTALE COMPL SPESA	51.724.795,84

Situazione dopo la variazione			
ENTRATA		SPESA	
Fondo Pluriennale vincolato	1.283.910,20	Disavanzo tecnico	355.045,58
Titolo I	22.036.851,20	Titolo I	26.247.058,86
Titolo II	910.480,00	Titolo II	4.108.904,67
Titolo III	3.021.400,08	Titolo III	0,00
Totale entrate correnti	25.968.731,28		
Titolo IV	1.415.651,82		
Titolo V	0,00		
Totale entrate finali	27.384.383,10	Totale spese finali	30.355.963,53
Titolo VI	3.326.113,49	Titolo IV	1.283.397,68
Titolo VII	8.000.000,00	Titolo V	8.000.000,00
Titolo IX	11.996.257,00	Titolo VII	11.996.257,00
Totale	50.706.753,59	Totale	51.635.618,21
TOTALE COMPL ENTRATA	51.990.663,79	TOTALE COMPL SPESA	51.990.663,79

0,00

RISULTATI DIFFERENZIALI - ANNO 2014

Situazione prima della variazione		
A) Equilibrio economico finanziario		
Entrate titoli I - II - III + Fondo Pluriennale Vincolato	+	26.986.773,53
Spese correnti	-	25.981.190,91
	Differenza	1.005.582,62
Quote di capitale per l'ammortamento dei mutui	-	1.283.397,68
Avanzo di amministrazione applicato	+	
	Differenza	-277.815,06 *
B) Equilibrio finale		
Entrate finali (avanzo + titoli I - II - III - IV - V)	+	28.402.425,35
Spese finali (disavanzo + titoli I - II)	-	30.445.141,16
	finanziare	2.042.715,81
Saldo netto da		
	impiegare	

Situazione dopo la variazione		
A) Equilibrio economico finanziario		
Entrate titoli I - II - III + Fondo Pluriennale Vincolato	+	27.252.641,48
Spese correnti	-	26.247.058,86
	Differenza	1.005.582,62
Quote di capitale per l'ammortamento dei mutui	-	1.283.397,68
Avanzo di amministrazione applicato	+	-
	Differenza	-277.815,06 *
B) Equilibrio finale		
Entrate finali (avanzo + titoli I - II - III - IV)	+	28.668.293,30
Spese finali (disavanzo + titoli I - II)	-	30.711.009,11
	finanziare	2.042.715,81
Saldo netto da		
	impiegare	

* differenza finanziata con oneri di urbanizzazione

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.180.657,35		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	103.252,85		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	22.036.851,20	20.202.700,00	20.431.700,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	910.480,00	879.880,00	879.880,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	910.480,00	879.880,00	879.880,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.021.400,08	1.756.011,32	1.780.601,22
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.415.651,82	12.609.779,42	2.774.328,46
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=+C+D+E+F+G)	(+)	27.384.383,10	35.448.370,74	25.866.509,68
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	25.066.401,51	22.133.204,71	22.383.157,31
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	1.180.657,35		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	2.134.937,14	1.642.993,13	1.999.578,50
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	202.873,89	205.754,52	205.754,52
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	23.909.247,83	20.284.457,06	20.177.824,29
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.005.651,82	13.739.779,42	3.354.328,46
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	103.252,85		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		

L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	4.108.904,67	13.739.779,42	3.354.328,46
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		28.018.152,50	34.024.236,48	23.532.152,75
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		650.140,80	1.424.134,26	2.334.356,93
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	480.721,08		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	1.924.000,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		0,00	0,00	0,00

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno -

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio"

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese"

COMUNE DI POMPEI
PROVINCIA DI NAPOLI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Dirigente Settore Affari Generali e Finanziari

COMUNE DI POMPEI
N. 0032866/1
del 22/07/2016 - 16:57

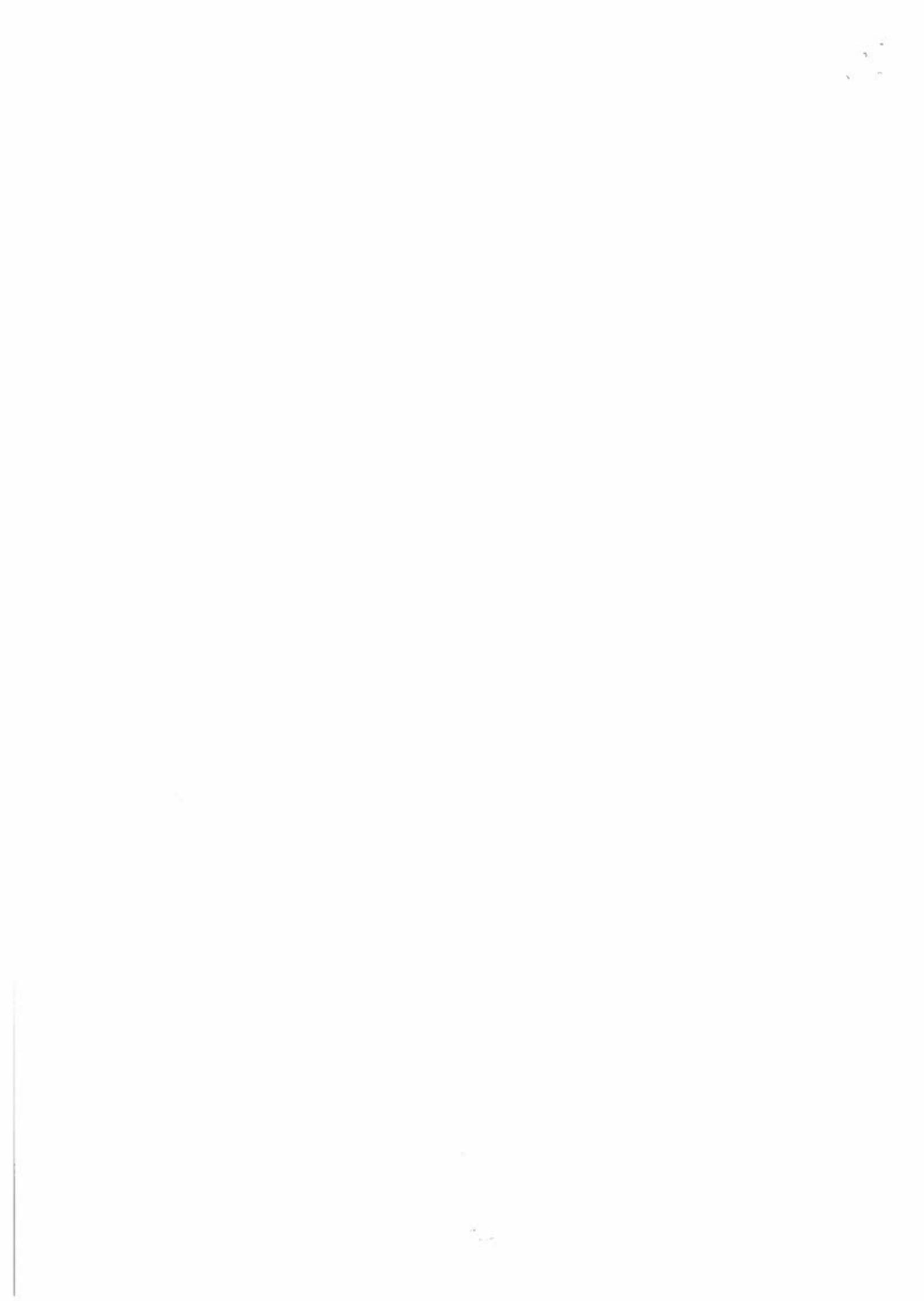
Oggetto: Verbale n. 7/2016.



Si trasmette, in allegato, il verbale di cui all'oggetto per gli adempimenti di competenza.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE



COMUNE DI POMPEI
PROVINCIA DI NAPOLI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 7/2016

Oggetto: Parere su Assestamento di Bilancio - Salvaguardia equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Variazione di bilancio n. 2.

Il giorno 22 del mese di luglio dell'anno 2016 alle ore 09:45, si è riunito presso la sede comunale il collegio dei revisori dei conti del comune di Pompei nelle persone del dott. Crescenzo Soriano, del dott. Vincenzo Bisogno, del Dott. Pasquale Bovenzi.

L'ORGANO DI REVISIONE

Vista la proposta di deliberazione sottoposte all'organo di revisione relative alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2016/2018;

Richiamata la delibera consiliare n. 27 del 13/05/2016, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;

Richiamata la delibera consiliare n. 53 del 16/03/2016, relativa all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015.

Visti gli articoli 175 comma 8, 193, 194 e, del d.lgs. 267/2000;

Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;

Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

COMUNE DI POMPEI
N. 0032866/I
del 22/07/2016 - 16:57

PREMESSO CHE:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

Pa *U* *Spiano*

b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

d) l'articolo 175, comma 9-ter, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che per l'esercizio 2016 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell'art. 175 del Tuel in vigore nell'esercizio 2014;

e) l'articolo 147-ter, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

f) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra che:

- per l'esercizio 2016 l'assestamento generale di bilancio per gli enti resta fissato al 31 luglio 2016 ed occorre procedere unitamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio adottando contestualmente le eventuali misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- in sede di salvaguardia degli equilibri l'Ente ha proceduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- per il riequilibrio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che



ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

- per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31/7/2016.

Rilevato che:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015;
 - a tal proposito il collegio rileva come già evidenziato dallo stesso responsabile del servizio finanziario, la criticità della considerevole differenza tra gli importi dei residui passivi pagati rispetto a quello dei residui attivi incassati, differenza da individuare tra le cause del ricorso alle anticipazioni cassa;
- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 4) il fondo crediti dubbia esigibilità non richiede adeguamenti come indicato nella proposta di delibera di C.C.;
- 5) per quanto riguarda la ricognizione di eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili, si evidenzia che come attestato dal responsabile del Settore Affari Generali e Finanziari, è in corso una verifica da parte dei Dirigenti di tutti i Settori, su situazioni potenzialmente debitorie, e sono in corso le relative istruttorie;
- 6) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

Successivamente, il Collegio passa all'analisi della documentazione relativa all'assestamento di bilancio ai sensi dell'art. 172 comma 8 del D. Lgs. 267/2000, e all'analisi dell'equilibrio finanziario e di cassa e del nuovo pareggio finanziario dopo la variazione di Assestamento Generale di Bilancio .

Le variazioni di bilancio effettuate sono esplicitate nella seguente tabella:

entrate	<i>maggiori entrate</i>	<i>minori entrate</i>	saldo	<i>equilibrio corrente</i>	<i>equilibrio c. capitale</i>
avanzo di amm.ne			-		
titolo II			-	-	
titolo III	265.867,95		265.867,95	265.867,95	-
titolo IV			-		-
totale entrate	265.867,95	-	265.867,95	265.867,95	-
spese	<i>maggiori spese</i>	<i>minori spese</i>			
titolo I	391.988,95	126.121,00	265.867,95	- 265.867,95	
titolo II			-	-	
totale spese	391.988,95	126.121,00	265.867,95	- 265.867,95	-

Per quanto concerne gli equilibri di parte corrente e parte capitale, gli equilibri del bilancio di cassa, e il pareggio di bilancio, il Collegio ha verificato la sussistenza degli equilibri attraverso le seguenti tabelle:



BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.180.657,35	68.378,16	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	355.045,58	355.045,58	355.045,58
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	25.968.731,28	22.838.591,32	23.092.181,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	26.247.058,86	22.133.204,71	22.383.157,31
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.283.397,68	588.719,19	523.978,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 736.113,49	- 170.000,00	- 170.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	936.113,49	170.000,00	170.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	200.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M		0,00	- 0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				



BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

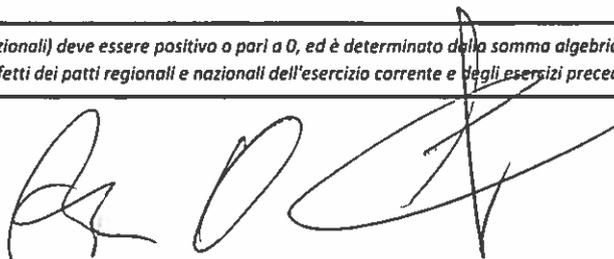
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	103.252,85		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.741.765,31	13.909.779,42	3.524.328,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	936.113,49	170.000,00	170.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	200.000,00		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.108.904,67	13.739.779,42	3.354.328,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	4.536.708,80
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	8.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13.014.488,04
TOTALE TITOLI		68.338.635,61
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		68.338.635,61

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	32.477.462,03
2	<i>Spese in conto capitale</i>	12.094.719,94
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.702.529,34
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	8.974.649,83
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	13.089.274,47
TOTALE TITOLI		68.338.635,61
SALDO DI CASSA		-



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.180.657,35		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	103.252,85		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	22.036.851,20	20.202.700,00	20.431.700,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	910.480,00	879.880,00	879.880,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	910.480,00	879.880,00	879.880,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	3.021.400,08	1.756.011,32	1.780.601,22
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	1.415.651,82	12.609.779,42	2.774.328,46
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	27.384.383,10	35.448.370,74	25.866.509,68
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	25.066.401,51	22.133.204,71	22.383.157,31
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	1.180.657,35	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	2.134.934,14	1.642.993,13	1.999.578,50
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	202.873,89	205.754,52	205.754,52
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	23.909.250,83	20.284.457,06	20.177.824,29
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.005.651,82	13.739.779,42	3.354.328,46
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	103.252,85	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,000	0,000
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,000	0,000
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	4.108.904,67	13.739.779,42	3.354.328,46
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,000	0,000
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		28.018.155,50	34.024.236,48	23.532.152,75
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		650.137,80	1.424.134,26	2.334.356,93
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,000	0,000
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,000	0,000
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	480.721,08	0,000	0,000
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	1.924.000,00	0,000	0,000
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,000	0,000
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,000	0,000
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		3.054.858,88	1.424.134,260	2.334.356,930
<i>(1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				



Ai fini della verifica dell'obbligo del Bilancio Consolidato dell'Ente, il Collegio prende atto, vista la tabella allegata alla proposta di delibera, che il Comune non è tenuto alla redazione del Bilancio Consolidato in quanto nessuna delle partecipate supera i parametri di legge per tale obbligo.

Tuttavia, il Collegio rileva che, in relazione all'Azienda Aspide, da informazione assunte, non risultano approvati bilanci dal 2012 ad oggi. Ciò comporta l'incertezza sul quantum delle eventuali perdite che il Comune potrà essere costretto a coprire. A titolo prudenziale, il Comune ha accantonato per le coperture di eventuali perdite sulle partecipate

- Euro 520.000,00, per l'anno 2016;
- Euro 200.000,00, per l'anno 2017;
- Euro 200.000,00, per l'anno 2018.

Per quanto sopra, il Collegio, riservandosi di effettuare prossimamente ulteriori approfondimenti al fine di avere la chiarezza dello status quo, invita gli uffici e gli organi ad individuare con la massima urgenza la soluzione più opportuna, conveniente e maggiormente conforme alla legge per evitare ulteriori aggravati economici sul bilancio comunale.

Rilevato che:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio;
 - 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015;
 - a tal proposito il collegio rileva come già evidenziato dallo stesso responsabile del servizio finanziario, la criticità della considerevole differenza tra gli importi dei residui passivi pagati rispetto a quello dei residui attivi incassati, differenza da individuare tre le cause del ricorso alle anticipazioni cassa;
 - 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
 - 4) il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti così come indicato nella proposta di delibera di C.C.;
 - 5) per quanto riguarda la ricognizione di eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili, si evidenzia che come attestato dal responsabile del Settore Affari Generali e Finanziari, è in corso una verifica da parte dei Dirigenti di tutti i Settori, su situazioni potenzialmente debitorie, e sono in corso le relative istruttorie;
 - in riferimento a quanto sopra il Collegio suggerisce di attivare una verifica periodica inerente al sorgere di potenziali debiti di bilancio e di rilasciare apposita attestazione, almeno in sede di salvaguardia e approvazione di consuntivo.
 - 6) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;
- All'unanimità

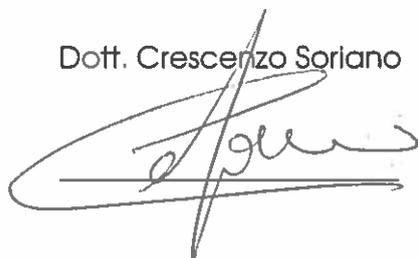
ESPRIME

- parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e di ricognizione dei programmi;
- parere favorevole alla variazione di Assestamento Generale di Bilancio 2016/2018 ai sensi dell'art. 175 comma 8;

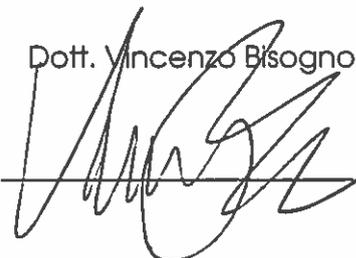
Alle ore 15:30, terminate le operazioni, redatto e letto il presente verbale viene sciolta la seduta.

Il Collegio dei Revisori

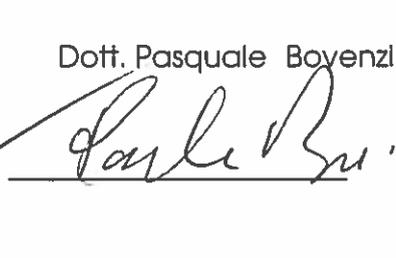
Dott. Crescenzo Soriano



Dott. Vincenzo Bisogno



Dott. Pasquale Boyenzi



COMUNE DI POMPEI
N. 0032655/I
del 22/07/2016 - 07:41



**Al Sindaco
Ferdinando Uliano**

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Ing. Alberto Robetti**

**Al Segretario Generale
Dott.ssa Carmela Cucca**

**Al Responsabile Servizio Segreteria
Consiglio Comunale**

**p.c. Ai Consiglieri Comunali
Agli Assessori**

LL.SS.

Oggetto: Invio verbale - Commissione Consiliare.

A seguito della seduta della III Commissione, Le invio in allegato copia del verbale del
21/07/2016.

Pompei, 21/07/2016

IL Segretario della Commissione
(Carlo Licinio)



CITTA' DI
POMPEI



Presidente della III Commissione Consiliare Permanente

**Finanze – Bilancio e Programmazione Economica – Attività Produttive e Sviluppo Economico
Attività Promozionali – Fiere e Mercati –**

VERBALE RIUNIONE DEL 21 Luglio 2016

In data **21 Luglio 2016** nella Sala delle Commissioni, a seguito d'invito diramato come da verbale del 19 Luglio 2016 prot.0032213/U si è tenuta la riunione dei componenti della III Commissione Istituzionale con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n.118 del 16 giugno 2016" Bilancio di previsione 2016- 2018 – art. 175 comma 4 del TUEL - Variazione n.1".
- 2) Assestamento di Bilancio – Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art. 193 TUEL) – Esercizio finanziario 2016- Variazione di . bilancio n.2 – Bilancio Consolidato.
- 3) Riconoscimento debiti fuori bilancio n.19 di competenza del IV settore – ex art. 194 comma 1 lettera A del decreto legislativo 267/00.
- 4) Riconoscimento debiti fuori bilancio di competenza del V settore. Sentenza 550/16 del Giudice di Pace di Torre Annunziata – Riconoscimento n. 20.
- 5) DUP – Documento Unico di Programmazione 2017/2019.
- 6) Varie ed Eventuali

Sono presenti:

Vitulano Pasquale, Sabini Marika, Gallo Francesco, Perillo Salvatore delegato dal consigliere comunale **Padulosi Maria e Conforti Gerardo**

E' presente, inoltre, il dirigente del I settore dott. **Piscino Eugenio;**

Sono assenti i dirigenti del IV e V settore

Segretario verbalizzante **Carlo Licinio.**

La seduta è valida.

Alle ore 12.00 il Presidente Vitulano apre la seduta, dando la parola al dott. Piscino per la discussione dei punti posti all'ordine del giorno

Il dirigente Piscino spiega dettagliatamente le variazioni al bilancio poste al primo punto all'ordine del giorno che riguardano fondamentalmente, l'acquisto dei semafori per disciplinare la viabilità su via Crapolla II compresa la strettoia per una cifra di circa 40.000 euro, e l'acquisto di celle frigorifero per il cimitero per la cifra di 15.000.

I consiglieri comunali Gallo, Perillo e Sabini in merito al 1 punto posto all'o.d.g. e relativamente all'installazione di un impianto semaforico da ubicare su Via Lepanto altezza Via Crapolla II sostengono che tali interventi devono essere predisposti prioritariamente anche su altre strade ed in particolare, su strade tipo Via Ripuaria, altezza Via Antonio Moresc, incrocio pericolosissimo.

Il secondo punto all'Odg riguarda l'assestamento del bilancio. Il Dr. Pescino illustra le variazioni in esso contemplate soffermandosi sulla variazione al bilancio della cifra di 600.000 euro per la manutenzione del cimitero che viene riportata nel capitolo relativo alle manutenzioni delle strade.

A tal proposito i consiglieri di opposizione Gallo Sabini e Perillo chiedono al Presidente e allo stesso dirigente le motivazioni dello spostamento di tale cifra atteso che solo nel consiglio comunale del 13 maggio 2016 i 600 mila euro erano stati destinati alla manutenzione del cimitero. Si chiede appunto di conoscere se tale variazione era supportata da un documento politico dell'amministrazione. A tale richiesta nessuna risposta.

Il Dr. Pescino in merito al bilancio consolidato (che riguarda il bilancio dell'Ente e il bilancio delle partecipate), comunica che per quest'anno non si deve consolidare perché non si è superato il parametro del 10%.

Inoltre i consiglieri di opposizione in merito allo spostamento di euro 80.00 previsti per il noleggio e le attrezzature per la raccolta dei rifiuti, oltre ai 300 mila euro per il prossimo biennio chiedono al Dirigente di iniziare a pensare seriamente alla possibilità di acquisto di tali mezzi atteso il contratto in vigore con la società attuale.

I consiglieri Gallo Sabini e Perillo in merito alla somma prevista di euro 122,00 relativa al servizio Gas chiedono che tale somma sia impiegata per le fasce deboli della città e unicamente impegnata per tale settore di servizio.

In merito al terzo e quarto punto posto all'odg il Presidente illustra le proposte di delibere relative ai debiti fuori bilancio del IV e del V settore. I consiglieri di opposizione si riservano di argomentare su tali debiti in sede di consiglio Comunale.

Analogamente viene illustrato dal Dirigente Pescino il Documento unico di programmazione.

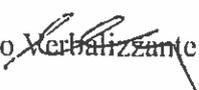
I consiglieri di opposizione si riservano di argomentare in sede di consiglio Comunale.

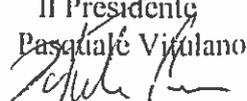
La seduta si chiude alle ore 14.00

Sui punti posti all'ordine del giorno i consiglieri comunali Conforti e Vitulano esprimono il loro parere favorevole, mentre i consiglieri di opposizione Gallo Sabini e Perillo esprimono il loro parere negativo.

.La seduta si chiude alle ore 14.00

Letto firmato e sottoscritto.

Il segretario 

Il Presidente
Pasquale Vitulano




CITTÀ DI
POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

COMUNE DI POMPEI
N. 0032778/U
del 22/07/2016 - 11:30



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE **Conferenza dei Capigruppo Consiliari.**

Verbale della riunione del 22 luglio 2016

In data 22 luglio 2016, alle ore 09:30 presso la Casa Comunale, a seguito di regolare convocazione inviata in data 20.07.2016 prot. n.32432, si è tenuta la Conferenza dei Capigruppo Consiliari nell'ufficio di Presidenza, per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione verbali di seduta precedente.
- 2) Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n.118 del 16 giugno 2016 "Bilancio di previsione 2016-2018 - art.175 comma 4 del TUEL - Variazione n.1".
- 3) Assestamento di Bilancio-Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art.193 TUEL) - Esercizio finanziario 2016 - Variazione di bilancio n.2 - Bilancio Consolidato.
- 4) Riconoscimento debiti fuori bilancio n.19 di competenza del IV settore - ex art.194 comma 1 lett.a) del decreto legislativo 267/00.
- 5) Riconoscimento debiti fuori bilancio di competenza del V settore. Sentenza 550/16 del Giudice di Pace di Torre Ann.ta - Riconoscimento n.20.
- 6) DUP- Documento Unico di Programmazione 2017/2019.

Sono presenti alla riunione i Signori:

ROBETTI	Alberto	Presidente del Consiglio
CONFORTI	Gerardo	Capogruppo "UDC"
VITULANO	Pasquale	Capogruppo Gruppo Consiliare "UDC"
MARTIRE	Bartolomeo	(su delega del Consigliere Gallo)
DE MARTINO	Stefano	Capogruppo "GRUPPO ALA"
AMETRANO	Luigi	Capogruppo Forza Italia

E' presente il Dirigente del I Settore Dott. Eugenio Piscino.

Funge da Segretario verbalizzante Maria Rosaria Chiaravalle.

Il verbalizzante

Il Presidente prende la parola, illustrando brevemente la proposta di deliberazione posta al n.1 dell'o.d.g., inerente l'approvazione dei verbali della seduta precedente, sul quale non vi sono osservazioni.

Sui punti 2 e 3 dell'o.d.g. il Presidente dopo aver illustrato la proposta passa la parola al Dott. Piscino che ampiamente relaziona. Non vi sono osservazioni da parte dei commissari.

Si passa a discutere sui punti 4 e 5 il Presidente dopo aver illustrato brevemente la proposta passa la parola al Dott. Piscino che illustra le due proposte di delibera, dettagliatamente.

Sul 6° punto all'o.d.g. riguardante il DUP, il Presidente cede subito la parola al Dott. Piscino che relaziona ampiamente e in modo esaustivo.

La conferenza su proposta del Presidente stabilisce la data per la prossima seduta del Consiglio Comunale, per il giorno venerdì 29 luglio 2016 p.v., alle ore 09:30.

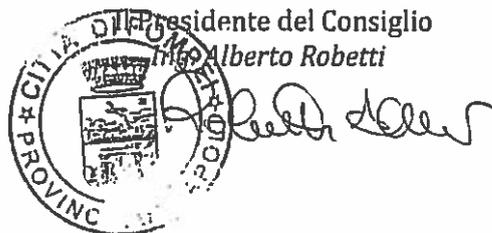
Alle ore 11:00 il Presidente scioglie la seduta.

Del che è verbale, letto firmato e sottoscritto.

Il verbalizzante
Maria Rosaria Chiaravalle

Maria Rosaria Chiaravalle

Presidente del Consiglio
Alberto Robetti





CITTÀ DI POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENZA RIUNIONE DEL 22 LUGLIO 2016

Sono presenti alla riunione i CAPIGRUPPO:

PRESIDENTI GRUPPI CONSILIARI		PRESENTE	FIRMA
AMETRANO LUIGI	COMPONENTE	SI	
CALABRESE ANGELO	COMPONENTE	—	—
CONFORTI GERARDO	COMPONENTE	SI	
DE MARTINO STEFANO (su delega del Consigliere del Regno Giuseppe)	COMPONENTE	SI	
MARTIRE BARTOLOMEO (su delega del Consigliere Gallo)	COMPONENTE	SI	
PERILLO SALVATORE	COMPONENTE	—	—
VITULANO PASQUALE (su delega del Consigliere Sorrentino Raimondo)	COMPONENTE	SI	

Il Presidente del Consiglio Comunale
Ing. Alberto Robatti



PUNTO N. 4 (EX 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“ASSESTAMENTO DI BILANCIO – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART. 193 TUEL) – ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 – VARIAZIONE DI BILANCIO N. 2 – BILANCIO CONSOLIDATO”.

DOTT. PISCINO – Si tratta della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio e dell'assestamento di bilancio. Negli anni scorsi erano due delibere, una si faceva il 30 settembre e l'altra il 30 novembre, quest'anno sono state accorpate e devono essere effettuate entro il 31 luglio.

In primis c'è il riferimento al bilancio consolidato, ricordiamo che abbiamo alcune partecipazioni societarie, abbiamo 4 partecipazioni, una nell'ASPIDE in liquidazione, una nella TESS in liquidazione per lo 0,16 %, una nel Consorzio ASMENET circa il 2 %, nell'Interservizi in liquidazione.

Il nuovo sistema contabile prevede che il bilancio del Comune sia consolidato insieme a quello delle partecipate a certe condizioni. Anche per quest'anno queste condizioni non si verificano, quindi non è necessario redigere il bilancio consolidato, e questo è un primo aspetto.

Un altro aspetto è quello della salvaguardia degli equilibri di bilancio e del mantenimento. Nella proposta di delibera è ampiamente indicato con una lunga serie di prospetti e di relazioni il mantenimento degli equilibri di bilancio, che esistono non solo adesso ma anche in sede di approvazione a maggio.

L'esistenza degli equilibri è certificata anche dal Collegio dei Revisori.

Inoltre, c'è l'aspetto dell'assestamento di bilancio, che prima si effettuava il 30 novembre, questa volta si effettua molto prima, ci sono alcune modifiche che hanno riguardato sia il bilancio di previsione 2016, sia il bilancio di previsione in termini di cassa, ma in realtà anche il bilancio pluriennale 2017-2018, che ha acquisito un'importanza maggiore con il nuovo sistema.

Tra le diverse variazioni, che troverete nell'allegato A, quelle più rilevanti sono relative al consumo idrico, abbiamo effettuato un'attività transattiva con ATO GORI, in quanto ATO GORI dovevano effettuare il versamento al Comune di alcune somme relative agli precedenti e ai mutui, noi come Ente dovevamo effettuare il pagamento delle fatture del consumo idrico. In bilancio è stata messa una somma che troveremo sia in entrata che nella spesa.

Un'altra somma importante è quella relativa all'illuminazione pubblica, sono stati previsti 40 mila euro per l'istituzione di nuovi punti luce per l'illuminazione pubblica, che sarà oggetto di delibera in un prossimo Consiglio Comunale. Un'altra variazione è relativa ai proventi del gas. Nell'aprile 2014 il Commissario Straordinario adottò una deliberazione che incrementò il compenso, a vantaggio del Comune e a carico del gestore del servizio del gas, andando a prevedere che questo surplus andava destinato in via prioritaria alle fasce deboli, sempre con riferimento alle utenze del gas. Abbiamo riscosso questa somma in più e quindi abbiamo previsto in bilancio sia la spesa, sia la correlativa entrata di circa 120 mila euro.

CONSIGLIERE CALABRESE – Volevo chiedere riguardo alla variazione fatta in diminuzione per i 600 mila euro destinati alla manutenzione del Cimitero. Una variazione che c'è, e mi rivolgo al Consigliere Malafrente, lei poco fa parlava di proposte della minoranza, questa proposta è stata fatta non più di un mese fa dai Consiglieri Calabrese e De Gennaro con la partecipazione di tutti, il nostro nome era solo per questioni di tempo. Ricordo bene che qualcuno tenne a precisare: è una volontà di tutti.

Dopo un mese di spostare questa cifra e non so per fare che cosa, perché per le strade è previsto un mutuo di 2 milioni di euro, ora non so se sono stati rimessi sulle strade. Quello che è sicuro è che si poteva dare un po' di decoro al Cimitero con quei soldi, si poteva fare un restyling per la chiesa ed altre cose, ma non si è potuto fare. Voglio capire qual è la priorità maggiore rispetto a questo, perché sono stati spostati questi soldi. Spero che qualcuno mi risponda.

CONSIGLIERE MALAFRONTA – Angelo, tu hai detto “i Consiglieri di opposizione”, ma tu da quando stai facendo opposizione?

CONSIGLIERE CALABRESE – Io in questo momento sono un Consigliere di opposizione. La proposta è partita attraverso un emendamento.

CONSIGLIERE MALFRONTE – Sono 10-15 giorni che sta all'opposizione.

CONSIGLIERE CALABRESE – E' strano il fatto che un emendamento fatto da noi venga colto, ma perché? Rispetto a quello che dicevi tu non doveva essere riproposto ma quella cifra per il Cimitero doveva aumentare. Doveva essere il contrario.

CONSIGLIERE MALAFRONTE – Non è così.

CONSIGLIERE GALLO – Noi abbiamo molto dibattuto in sede di conferenza dei capigruppo su questa delibera dell'assestamento. Nella lettura e nella variazione, del ritorno di questa cifra, e ci siamo soffermati su tutte le variazioni contemplate nella delibera di assestamento, abbiamo chiesto al dirigente, che essendo un tecnico fa quadrare i numeri, anche se in questo caso lo spostamento di questa cifra non comportava nessun problema di squilibrio. Chiedevo in qualità di Consigliere Comunale e di capigruppo consiliare se questa variazioni fosse stata supportata da un documento politico, dove una maggioranza si esprimeva nel dire che si è fatta questa scelta, l'emendamento votato il 13 maggio in questa sede, proposto da un gruppo di Consiglieri di maggioranza, e mi pare che il dirigente non abbia risposto su questa cosa, non ho nemmeno insistito per non imbarazzarlo, conoscendo quali sono le competenze di un dirigente, perché lui fa il tecnico, mette i numeri, ma mi sarebbe piaciuto sapere chi fisicamente è andato dal dirigente e ha detto che i 600 mila euro che stavano al Cimitero si dovevano spostare.

Certamente, non credo che il dottor Piscino, sebbene è un uomo di grande potere, possa avere il potere di muovere dei soldi della nostra città a suo piacimento. Sicuramente, qualcuno gliel'ha detto però non siamo tenuti a sapere chi abbia detto questa cosa.

La gravità sotto il profilo squisitamente politico non è questo, perché qui vige la legge del taglione, chi è con me e chi è contro di me, mi auguro che adesso non venga rescisso anche il liquidatore dell'ASPIDE, siccome questi amici stavano di là e sono passati di qua, allora la punizione è questa. Poi vediamo come vanno le cose. La cosa grave che emerge, e lo dico anche ai nuovi Assessori, che sono qui seduti, che le logiche sono queste, non c'è un discorso programmatico rispetto al quale io vado ad investire 600 mila euro dei soldi della città di Pompei, perché io Amministrazione credo che quei 600 mila euro possono servirmi a rendere più accogliente il nostro Cimitero.

Io ricordo di aver votato contro questo emendamento, trovo ridicolo l'atteggiamento che è offensivo nei confronti della mia città, perché la mia città non va trattata in questo modo, ed io mi ribellerò sempre, è inutile che noi facciamo i proclami, è inutile che noi vogliamo apparire, il golpe, noi non facciamo niente, noi facciamo semplicemente il nostro dovere, e sappiatelo, perché questa cosa l'ho detta, "io metto in atto tutte le mie forze mentali e fisiche per fare opposizione a questa Amministrazione". Su questo non abbiate dubbi, perché l'attività e l'esercizio del controllo degli atti amministrativi lo farò sempre, accanto a questo faccio un discorso politico, perché ho anche il dovere di fare questo. Allora, mi volete spiegare che cosa ha significato questo? Me lo volete spiegare?

Se me lo spiegate forse la mia mente si libera di preconcetti, però mi dovete spiegare che cosa ha significato questa variazione, che cosa ha significato.

Non voglio entrare nel merito delle altre cose, che erano di poco conto, come il dirigente ci ha spiegato, in merito ai soldi provenienti dal gas, del problema legato alla ditta di trasporti per i 300 mila euro appostati per la manutenzione e noleggio di camion per la raccolta.

Voi pensate che veramente la gente non capisca, o pensate che la gente è a casa ad aspettare impunemente quelle che sono le vostre azioni. Voi dovete spiegarlo qui, perché questo è il luogo, magari ci saranno i giornali, ci sarà la televisione, ci saranno altri momenti del confronto con la città, ma questa arroganza non è consentita a nessuno di noi. Noi dobbiamo dire le cose, non possiamo usare l'azione punitiva, caro Sindaco, perché siccome tu hai questa cultura allora sei capace di parlare di golpe e di altro, questa è la democrazia, la democrazia o la sai vivere o è meglio che stai a casa.

CONSIGLIERE CONFORTI: Alla premessa del Consigliere Gallo, e questo fa onore che continuerà a svolgere il suo ruolo nella massima trasparenza, tranquillità, serenità, legittimità del ruolo che comunque che gli è stato delegato dalla conclusione della campagna elettorale e fa benissimo perché ci

deve essere in un qualsiasi consesso civico e democratico c'è una parte che amministra e una parte che è deputata al controllo. Sulla faccenda dei 100 mila euro è inutile arrivare a dei chiarimenti di mera natura amministrativa e politica, certo si amministra e ci si assume delle responsabilità. Sa benissimo che arrivammo ai 100 mila euro da destinare al cimitero, che poi tra l'altro con precisione sono 300 mila euro da attingere dal bilancio comunale e 200 che dovranno poi arrivare dalla Regione Campania, noi arrivammo a presentare un emendamento in Consiglio Comunale perché ci fu, e questo è inutile nasconderci, con la forza politica di Alternativa Pompeiana che sosteneva e voleva destinare quell'importo al cimitero e una buona parte di Consiglieri allora di maggioranza, che volevano destinare una parte di quei fondi per altro tipo di intervento. Però, in democrazia valgono i numeri, nel voler accettare delle proposte bisogna anche accettare i numeri della democrazia. La democrazia è anche confronto ed è inutile sottrarci e arrivammo all'emendamento perché comunque prima non ci fu l'accordo e voi onestamente, a livello intellettuale politico e morale, dobbiamo dire che voi due giorni prima siete venuti a vedere e avete posto il problema proponendo quel tipo di intervento. Adesso che la maggioranza è cambiata ci sono state delle valutazioni in ordine agli interventi da fare per l'anno corrente fermo restando che il cimitero comunque è di tutti, è un patrimonio che appartiene alla città ed è il luogo sacro e tutti dovrebbero impegnarsi in modo non strumentale. Dobbiamo anche dire che con il gruppo consiliare, che in questo momento si trova dall'altro lato per scelte fatte autonomamente da loro, anche sulla realizzazione dei loculi i tre quarti della maggioranza vi hanno sempre chiesto ripetutamente di voler realizzare il progetto dei loculi così come il progetto approvato dalla Soprintendenza è portato avanti in tutte le sue sedi. Su quel tipo di progetto, su quel tipo di realizzazione noi eravamo d'accordo di volerlo portare avanti in modo però democratico, avete sempre sostenuto e proposto a una parte della maggioranza con la quale comunque stavate condividendo un percorso politico, che quel progetto a voi non piaceva per una questione comunque urbanistica, di qualsiasi tipo di natura e noi comunque abbiamo "sempre accettato e subito" quella che era la vostra proposta. Oggi, caro Consigliere Calabrese, che non fate parte di questa maggioranza noi ci dobbiamo assumere nei confronti della città, è certo che cerchiamo comunque di portare avanti determinati tipi di progetti e di idee che fa questa maggioranza allora, ecco che è venuta la proposta, prima quella di modificare la Delibera di indirizzo per modificare il progetto perché comunque c'è stato un oggetto di discussione politica e ce ne assumiamo la responsabilità nei confronti di tanti cittadini che hanno comprato i loculi, hanno versato i soldi e che stanno aspettando da anni di veder realizzato il cimitero. Per quanto riguarda i 600 mila euro una parte li abbiamo destinati alla realizzazione di altri tipi di intervento anzi cogliamo l'occasione di dire al Sindaco che è necessario impegnarsi per la prossima seduta di Consiglio Comunale di fare una Delibera di Giunta per destinare almeno 100 mila euro per la messa in sicurezza, perché 100 mila euro in attesa di realizzare tutta una serie di interventi, noi diamo come priorità la riqualificazione, la sistemazione e la messa in sicurezza del cimitero, 100 mila euro in modo urgente per il cimitero per poi avviare tutti i lavori che dovranno essere fatti.

CONSIGLIERE CALABRESE: Volevo replicare al Consigliere Conforti. Per quanto riguarda la prima parte riguardante la destinazione dei 600 mila euro al cimitero il Consigliere Conforti si è dimenticato una piccola parte importantissima e cioè quella che tutti ci tenevano a dire che quell'emendamento firmato esclusivamente da De Gennaro e Calabrese era condiviso da tutti, tanto è vero che il Consiglio Comunale mi sono dimenticato in quel momento e proprio il Consigliere Conforti mi ha ripreso. Quindi era una volontà di tutti Sindaco in testa quindi, non era un fatto che noi abbiamo imposto, noi abbiamo proposto.

Per quanto riguarda i loculi il Consigliere ha toccato un tasto un po' dolente, bisogna tener presente che noi vogliamo essere coerenti con quello che abbiamo detto in campagna elettorale e se il Consigliere ricorda il forum delle associazioni dove anche il Sindaco era contro quel progetto, noi non abbiamo fatto null'altro che cercare di migliorare, secondo noi, un obbrobrio perché mettere quelle colonne, secondo noi, è un obbrobrio. Il rending era pronto, era questione di tempi, un piccolo problema di tempo era capitato ma, il problema veniva comunque risolto nei tempi che ci eravamo dati e cioè entro fine anno quindi, anche questa è una volontà.

CONSIGLIERE CONFORTI: Ci sono una serie di problemi, il primo è che l'incarico è stato dato dal progettista e chi doveva realizzare il progetto non era iscritto all'Albo e aveva problemi personali e

quindi, dovevate rifare il tutto daccapo. Poi il Consigliere mi insegna, non è tanto dare l'incarico ma p l'iter burocratico che per portare avanti un progetto ...

CONSIGLIERE CALABRESE : Queste cose che il Consigliere sta dicendo è la prima volta che le sento, quello che so è che c'era l'impegno poi questi sono fatti tecnici ...

CONSIGLIERE CONFORTI: Certo ad oggi il progetto non è arrivato ancora, se poi è arrivato l'altro ieri ...

CONSIGLIERE CALABRESE: Ma adesso non arriva più perché avete cambiato ...

CONSIGLIERE CONFORTI: Ma se aveva avuto l'incarico ufficiale perché non lo porta?

CONSIGLIERE CALABRESE: Perché adesso avete una volontà diversa.

CONSIGLIERE SABINI: Se il Consigliere va nella nostra pagina face book cioè quella di Alternativa Pompeiana abbiamo postato le foto di quello che era il nostro progetto in fase di elaborazione. È vero, ancora non era stato consegnato ma, era abbastanza avanti.

CONSIGLIERE CONFORTI: Facciamo il caso che voi stavate sempre da quest'altro lato, quel tipo di progetto che voi portavate era pronto? Solo perché lo avete realizzato voi ...

CONSIGLIERE GALLO: Volevo dire solo questo a tal proposito caro Consigliere Conforti. Emergono sempre, perché questa è una cosa che probabilmente è più forte di noi, quelli che sono gli aspetti di natura anche un po' personale o di gruppo rispetto alle cose ma, il salto che bisogna compiere è quello di considerare gli interventi appartenenti ad un'organizzazione complessiva di risoluzione dei problemi. Cioè voglio dire che il problema che noi abbiamo, dico noi come Consiglio Comunale e quindi la città, è proprio questo cioè quello che noi in maniera forse anche "stupida" ci diciamo anche in questa sede ma, anche rispetto al cimitero obiettivamente su questo c'è tanto da parlare perché le cose lì andrebbero riviste o probabilmente andrebbero anche ripensate completamente in forma nuova perché noi non possiamo pensare sempre a porre le toppe rispetto alle cose ma, che cosa ci vieta, in quanto città, di poter pensare ad un nuovo cimitero? Questo durante la mia campagna elettorale l'ho sostenuto, come in tutte le città, vai a Napoli o anche in città più grandi dove c'è un cimitero che diventa il cimitero storico dove si interviene per una sistemazione dell'area per dare decoro ai nostri cari che sono lì ed immaginare un cimitero in un'altra zona, sempre periferica di Pompei perché si è sordi rispetto alle cose, è questo quello che non va bene in questa Amministrazione, è questo quello che si è tentato di fare rispetto ad un'Amministrazione sorda, caro Sindaco, non è vero che noi le proposte non le abbiamo fatte tanto è vero, e poi ne parleremo dopo quando tratteremo l'argomento della casa di riposo, che in sede di conferenza dei capigruppo quando il Sindaco ha letto il comunicato quindi, invitando i Consiglieri Comunali a poter discutere seriamente su questo grave problema di cui le responsabilità in ogni caso devono emergere perché già sono emerse, il discorso è che forse si è proprio dimenticato di questa cosa tanto è vero che a noi è arrivata una nota successiva dopo la conferenza dei capigruppo e dopo la stesura di una delibera che ho definito atipica nella sua formulazione perché quando si delibera si delibera, non si fanno le ipotesi di delibera in questa sala, e allora probabilmente le cose potrebbero assumere una linea diversa ma, siccome qui c'è resistenza del potere e del comando ma, di quello che non vi porta da nessuna parte e allora questa città sarà destinata a morire.

SINDACO – Questa è una dichiarazione di voto perché penso che poi passiamo al voto. A nome anche di tutta la maggioranza quindi, raccolgo anche le parole e le riflessioni che già conoscevo del Consigliere Calabrese, proprio in queste ore abbiamo già dato disposizioni di variare il bilancio e destinare la cifra di 100 mila euro per il cimitero, in modo particolare per l'ossario, per la chiesa madre per metterla in sicurezza infatti il Dirigente del Settore Finanziario sta predisponendo una variazione che sarà portata già nella prossima Giunta Municipale di lunedì prossimo. Questa è la volontà dell'Amministrazione, è una volontà di un'Amministrazione non sorda ma operante. Grazie.

CONSIGLIERE SABINI: DICHIARAZIONE DI VOTO:

Dichiaro ovviamente il nostro voto contrario alla luce di tutto quello che finora abbiamo detto e vorrei inoltre sottolineare un aspetto che abbiamo fatto emergere in commissione bilancio, è stato anche accennato poc'anzi dal Consigliere Gallo, riguardo al fatto del noleggio delle attrezzature, è stato fatto uno spostamento di 80 mila euro per quest'anno, in più nel biennio 2017-2018 un ulteriore spostamento di ben 300 mila euro. Allora chiesi al Dottor Piscino in commissione e lo chiedo anche adesso alla parte politica ma, non sarebbe più opportuno a questo punto programmare o almeno richiedere un preventivo per l'acquisto di queste attrezzature visto che in soli 3 anni sono 380 mila euro. Quindi faccio nuovamente la domanda al Dottor Piscino e anche alla parte politica.

DOTTOR PISCINO: Quello spostamento si è reso necessario in quanto nel contratto è previsto che i mezzi siano forniti dal Comune. Si tratta di mezzi, abbiamo anche fatto fare una verifica, che si trovano in stato di obsolescenza non solo tecnica ma che riguarda anche la sicurezza della circolazione quindi, c'è uno spostamento all'interno del servizio rifiuti di 80 mila euro quest'anno, di 150 mila euro nel 2017 e di 150 mila euro nel 2018. L'acquisto, come già accennai in commissione, naturalmente prevede una disponibilità molto superiore a quella del noleggio, stiamo parlando in questo caso del noleggio di 10 mezzi identificati come Iveco 35 che hanno un costo, ognuno, di oltre 50 mila euro quindi, stiamo parlando di una somma importante. Ho detto 50 mila perché non abbiamo proprio evidenziato la possibilità dell'acquisto in quanto sarebbe un costo notevole. Oltre questo un altro elemento da evidenziare e che c'è una norma della legge di stabilità, non ricordo se del 2014 o 2015, che prevede il blocco degli acquisti degli automezzi per gli enti locali invece il noleggio operativo è ammesso quindi, c'è anche questo blocco in quanto le spese per gli automezzi non possono essere superiori rispetto al riferimento del 2011. Quindi, non soltanto c'è una mancanza di disponibilità ma c'è anche un impedimento normativo.

CONSIGLIERE DE GENNARO: Vorrei fare una domanda al Dottor Piscino. Il Dottor Piscino ha detto che ogni mezzo costa 50 mila euro circa, ma se fossero tali arriveremo a 600 mila euro per 10 mezzi, ne spendiamo 380 mila in tre anni penso che siamo lì.

DOTTOR PISCINO: Ho detto 50 mila ma non so se costa 50, 60 o 70 perché è un'eventualità che non abbiamo proprio considerato per le ragioni che dicevo prima.

CONSIGLIER SABINI: Per questo motivo dicevo di farci fare un preventivo.

DOTTOR PISCINO: Dal punto di vista contabile una cosa è quella del noleggio e un'altra è quella dell'acquisto. Sono due cose diverse e come dicevo ci sono anche delle limitazioni normative. Eventualmente la prossima volta saprò dire anche il costo dell'automezzo.

PRESIDENTE – Se non ci sono ulteriori interventi passiamo alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 16

Favorevoli numero 9

Contrari numero 7: Calabrese, De Gennaro, Gallo, Martire, Perillo, Sabini, Cirillo.

Votiamo per l'immediata eseguibilità della delibera per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 16

Favorevoli numero 9

Contrari numero 7: Calabrese, De Gennaro, Gallo, Martire, Perillo, Sabini, Cirillo.

CONSIGLIERE GALLO: Volevo chiedere se possiamo invertire il settimo punto quello relativo all'azienda speciale Aspide gestione casa di riposo, subito dopo questa delibera approvata considerata anche la delicatezza dell'argomento. Volevo sapere se possiamo discuterne adesso mettendo ai voti la proposta.

PRESIDENTE – Mettiamo in votazione la proposta di inversione presentata dal Consigliere Gallo.

Chi è favorevole?

Presenti numero 16

Favorevoli numero 7: Calabrese, De Gennaro, Gallo, Martire, Perillo, Sabini, Cirillo.

Contrari numero 9

La proposta è bocciata

Il presente verbale, previo lettura e conferma, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Consigliere Alberto Robetti

Alberto Robetti



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Carmela Cucca
Carmela Cucca

Prot. _____ li _____

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del Messo Comunale

Pompei, li **03 AGO. 2016**

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Carmela Cucca
Carmela Cucca

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USI AMMINISTRATIVI

Pompei, li _____

Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che la sujestesa deliberazione, contestualmente all'Affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.Lgvo n. 267/2000;

Pompei, li _____

VISTO: Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art 124- comma 1° D. Lgvo n. 267/2000 all'Albo Pretoria Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____, contrassegnata con n. _____ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

Pompei, li _____

IL MESSO COMUNALE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Carmela Cucca

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267/2000 il giorno _____ perché:

- a) Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 134 comma 3° e art.135 - comma 2° - del D. L.gvo n. 267/2000);
- b) E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 - comma 4° - del D. L. gvo n. 267/2000);

Pompei, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Carmela Cucca

SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sottoindicati su richiesta della G.C.:

	P.R. Data e Firma		P.R. Data e Firma
<input type="checkbox"/> Sindaco	_____	<input type="checkbox"/> Presidente del Nucleo dei Revisori	_____
<input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio	_____	<input type="checkbox"/> Presidente del Collegio di Valutazione	_____
<input type="checkbox"/> Assessore al ramo	_____	<input type="checkbox"/> Presidente della Struttura per controllo di gestione	_____
<input type="checkbox"/> Capigruppo Consiliari	_____		

SPAZIO RISERVATO PER GLI INCARICATI DELL'ESECUZIONE

Copia della presente viene trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

	P.R. Data e Firma		P.R. Data e Firma
al Dirigente I Settore AA.GG. e FINANZIARI	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente II Settore Serv al cittadino e Contenzioso	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente III Settore Turismo e Politiche Sociali	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente IV Settore Sicurezza, P.L.	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente V Settore Tecnico	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente VI Settore Tecnico	_____	e/o Responsabile Servizio	_____

Pompei, li _____

Il Dirigente Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

10



2025.00A.0.0